* Profilo per competenze dello studente alla fine del primo ciclo d’istruzione

**Rispetto al profilo dello studente al termine del primo ciclo**, l’insegnamento di Religione cattolica, in una prospettiva unitaria, e in raccordo principalmente con l’area Storia, geografia ed educazione alla cittadinanza e l’area Musica, arte e immagine, corpo movimento-sport, può offrire uno specifico contributo in particolare per quanto

riguarda:

* la conoscenza e l’accettazione di se stesso, in un momento importante per la sua

crescita, anche per quanto riguarda le domande esistenziali e la dimensione

religiosa della vita;

* l’ambito delle relazioni con gli altri in riferimento ai coetanei e al modificarsi del

rapporto con gli adulti;

* la capacità di decifrare aspetti ed elementi del proprio ambiente di vita connotati

dall’esperienza religiosa;

* il bisogno di dare significato ai comportamenti propri ed altrui e alle regole della

convivenza;

* la sua partecipazione ad un contesto caratterizzato da pluralismo culturale e religioso.

**Le conoscenze e competenze** che uno studente al termine del percorso di

apprendimento del primo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto

di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di otto anni di scolarità,

possono essere così riassunte:

* riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte

persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in

particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù

di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani;

* conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della

realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell’ambiente;

* riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi

religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia

e l’interpretazione di alcuni brani;

* sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in

particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione

personale e del rapporto con gli altri

**Attenzioni pedagogiche generali**

Il confronto con la dimensione religiosa dell’esperienza umana svolge un ruolo

fondamentale sia in rapporto alla piena formazione della personalità (in riferimento alle

domande di senso che ciascuno si pone e che possono essere aperte ad una risposta

religiosa) sia a livello della costruttiva convivenza sociale (rapporto tra persone

appartenenti a culture e religioni diverse).

Agganciandosi al processo di crescita della persona, la proposta educativa dell’area

di apprendimento RC consiste nell’offrire, con modalità diversificate secondo la specifica

fascia d’età, l’opportunità di uno studio critico dei fenomeni religiosi evidenziando la

caratteristica risposta cristiana-cattolica in relazione alla ricerca identitaria, alla vita

relazionale, alle scelte valoriali, alla complessità del reale e alle più radicali domande di

senso, consentendo uno specchio di confronto rispetto al quale la persona può

liberamente orientarsi e definirsi.

Sul piano culturale la RC scolastica intende far conoscere la specificità del fatto

cristiano offrendo al ragazzo in formazione la possibilità di conoscere la tradizione

culturale che caratterizza fortemente l’ambiente in cui vive, consentendogli di

comprendere e interpretare aspetti socio-culturali, artistici, valoriali, che trovano il loro

significato alla luce della tradizione cristiana-cattolica, che ha segnato la storia e ancora

vive e opera nella società di oggi.

Va ricordato che le competenze dell’Area di apprendimento RC devono essere

considerate sempre unitamente al profilo dello studente dove, più chiaramente è

espressa la necessaria relazione con bisogni, problemi, compiti e progetti dei soggetti in

apprendimento.

Scegliere di percorrere la strada delle competenze vuol dire infatti decidere di

concentrare l’attenzione sulla persona che quelle competenze deve sviluppare più che

sulle conoscenze da apprendere.

In un progetto educativo scolastico il ruolo della religione (e delle competenze che le

corrispondono) è principalmente quello di sollecitare l'attenzione alla persona, alla sua

complessità, alla sua libertà e alla sua responsabilità.

**Abilità e Conoscenze sono componenti fondamentali delle Competenze e risultano**

**categorie utili a manifestare le competenze considerate anche se non ne esauriscono la**

**portata.**

Va ricordato infatti il carattere proprio di una competenza che, pur espressa all’interno

di una specifica Area di apprendimento, è sempre il risultato di una molteplicità di fattori

ed è costruita dal soggetto, nel tempo, attraverso continue relazioni con le altre

competenze della medesima Area di apprendimento, come anche con le competenze

di altre Aree e con livelli di competenza più generali.

Le competenze di Area rimangono perciò come orizzonte di riferimento, punto di

arrivo a cui tendere, traguardi da perseguire che aprono a nuovi traguardi, e necessitano

di declinazioni ulteriori che consentano di strutturare curricoli scolastici e di considerare

più facilmente le implicazioni didattiche.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE CLASSE IV

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CONOSCENZE | | ABILITA’ | | COMPETENZE | |
| - I Vangeli come documenti storici che parlano di Gesù.  -Tappe della formazione dei vangeli.  - Gli autori dei vangeli | | - Individuare nella Bibbia i documenti che  parlano di Gesù.  - Conoscere le tappe della formazione dei  Vangeli : dalla predicazione alla stesura  dei testi. | | L’alunno/a identifica i vangeli come i testi che  testimoniano il “ Vangelo” di Gesù.  Conosce la storia della formazione dei vangeli.  Riconosce negli evangelisti gli autori dei  vangeli. | |
| - L’ ambiente di Gesù dal punto di vista storico, geografico, sociale e religioso   * La mentalità di Gesù in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo. | | - Ricostruire le tappe fondamentali della  vita di Gesù, nel contesto storico,  politico e religioso del tempo, a partire  dai Vangeli.   * Accogliere la guida nella lettura di pagine evangeliche per riconoscere il genere letterario e individuare il messaggio principale. * Comprendere, attraverso alcuni insegnamenti tratti   dal Vangelo,che Gesù rivela il volto  del Padre e annuncia il Regno di Dio | | Sa che la Palestina antica é sottomessa al  dominio romano.  Individua alcuni aspetti geografici della  Palestina antica.  Conosce i gruppi sociali e religiosi ebraici del  tempo di Gesù.  Conosce il messaggio di Gesù attraverso i brani  evangelici presentati.  Comprende che la mentalità di Gesù si pone in  contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo  e collega a ciò il motivo della sua condanna a  morte. | |
| - La natività nei Vangeli di Luca e Matteo.   * La morte e la risurrezione di Gesù nei brani evangelici.      * Natale e Pasqua nella letteratura, nella   musica e nelle tradizioni | | .  - Intendere il senso religioso del Natale,  a partire dalle narrazioni evangeliche.  - Intendere il senso religioso della  Pasqua, a partire dalle narrazioni  evangeliche    - Saper cogliere il senso religioso del natale e della pasqua nelle opere presentate | | Sa che Luca e Matteo sono gli evangelisti che  annunciano la nascita di Gesù.  Conosce il linguaggio simbolico dei brani  evangelici presentati.  Conosce gli avvenimenti della Pasqua di Gesù e  li collega a quanto è celebrato dai cristiani, nei  riti e nei simboli della settimana Santa.  Riferisce i messaggi religiosi trasmessi nelle opere. | |
| * Temi religiosi nell’arte. * Il messaggio cristiano nell’arte. | | * Individuare significative espressioni d’arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. * Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. | | Comprende che anche i temi religiosi hanno  ispirato espressioni artistiche.  Riconosce le opere d’arte presentate e ne  descrive alcuni particolari. | |

CLASSE QUARTA

UNITA’ FORMATIVE

U.F. n° 1 – LA FIGURA STORICA DI GESU’:contesto storico,geografico politico e religioso

U.F. n° 2 – I VANGELI : per non dimenticare

U.F. n° 2 – IL NATALE

U.F. n° 3 – GESU’ E IL PROCLAMA DELLE BEATITUDINI

U.F. n° 5 – LA PASQUA

# CLASSI QUARTE schema contenutistico annuale

Motivo educativo conduttore : sviluppare un proprio progetto di vita, confrontandosi con esperienze vissute secondo valori che ispirano la convivenza civile .

**DOMANDE DI SENSO**

**PORTATORE DI DIRITTI / DOVERI**

**IDENTITA’**

ORIENTAMENTO

### UOMO / DONNA

SCELTE

GESU’

IDEALE EVANGELICO

MODELLI

STORIA ARTE

CRISTIANI / PERSONAGGI